

Verbale n. 3/21 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il giorno **mercoledì 17 novembre alle ore 13,00**. A seguito dei provvedimenti dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19, la riunione si è tenuta in modalità telematica da remoto tramite l'applicazione Google Meet. I componenti della Commissione hanno ricevuto un link a cui collegarsi per partecipare alla riunione.

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Aggiornamento procedure di acquisto anno 2021 e situazione budget
4. Programmazione 2022
5. Nuovo regolamento SBA
6. Monitoraggio obiettivi 2021
7. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, dott. Marco Lombardo, prof.ssa Cristina Meini, dott.ssa Rosa Romeo, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara.

Partecipano alla riunione la dott.ssa Stefania Albanese e la dott.ssa Katia Finazzi, su invito della Presidente.

Verbalizza: Zara

La Presidente verifica che tutti i componenti siano collegati e che siano correttamente funzionanti le funzionalità audio e video a disposizione dei partecipanti. Constatata la presenza del numero legale, la Presidente alle ore 13,10 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente comunica che l'azienda classificatasi al secondo posto della gara per l'affidamento dell'allestimento della nuova Biblioteca del Campus Perrone ha presentato ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. Ricorda che in ogni caso si sta attendendo la decisione formale del TAR Piemonte, che è prevista per febbraio 2022, a seguito del ricorso precedente dello stesso fornitore. I lavori per la predisposizione degli arredi nella nuova biblioteca continua ad essere sospesa.

La Presidente comunica che sta per essere avviata la procedura con Tirrenia srl per la fornitura e l'installazione delle attrezzature RFID in tutte le biblioteche dell'Ateneo. La fornitura comprenderà anche le attività legate al trasloco delle Biblioteche DISEI, DSF e Medicina nei nuovi spazi dedicati al Campus Perrone. È possibile procedere con un affidamento diretto, a mezzo RDO su MePA, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La Presidente



assumerà il ruolo di RUP della procedura.

La Presidente rileva che le procedure centralizzate di acquisto per monografie e periodici non sono ancora state espletate per un sovraccarico di lavoro dei colleghi dell'economato. Nel frattempo anche per queste procedure la Presidente è stata nominata RUP e sono state apportate alcune modifiche alla durata e all'impegno economico rispetto alle intenzioni iniziali.

In particolare, grazie a delle più precise simulazioni di spesa, è stato verificato che il rinnovo degli abbonamenti a periodici ammonta a circa euro 100.000 e non 130.000 come previsto a suo tempo. Le procedure definitive sono quindi le seguenti:

1) Accordo quadro annuale con un unico operatore economico (ex art.54 c.3 D.lgs.50/2016) per la fornitura di pubblicazioni periodiche in abbonamento, pubblicate su territorio nazionale e fuori territorio nazionale, e dei servizi gestionali connessi, per le esigenze delle Biblioteche dell'Ateneo a supporto della didattica e della ricerca (due lotti), per un valore di euro 100.000

2) Accordo quadro biennale con un unico operatore economico (ex art.54 c.3 D.lgs.50/2016), per la fornitura di materiale bibliografico pubblicato su territorio nazionale e fuori territorio nazionale, per le esigenze delle Biblioteche dell'Ateneo a supporto della didattica aa 2021-22 e 2022-23 (due lotti), per un valore complessivo di euro 165.000.

Romeo chiede un aggiornamento sulla risoluzione delle criticità individuate in occasione del sopralluogo alla Biblioteca del Campus Perrone il 19 luglio u.s., in particolare la necessità di ricavare ulteriori uffici per il personale. Le criticità erano state poste all'attenzione dell'arch. Laura Gili e dell'arch. Carla ottone. La Presidente riferisce di non avere aggiornamenti a riguardo, come anticipato tutti i lavori sono sospesi in attesa della definizione del ricorso.

Albanese chiede se potranno essere sottoscritte le risorse elettroniche aggiuntive richieste dal DISEI già nella riunione CAB di luglio, vale a dire FactSet e SAGE Business Cases. La Presidente rende noto che è stata presentata la richiesta di budget SBA per il 2022 a ottobre con il rinnovo delle risorse elettroniche già in abbonamento e con le nuove acquisizioni. Successivamente la dott.ssa Zemignani ha sollecitato un taglio della richiesta di 160.000 euro. La Presidente ha risposto che la possibilità di riduzione non poteva essere superiore a circa 100.000 euro, rinunciando a dei servizi non ancora attivati, alle nuove acquisizioni e sperando in aumenti contenuti degli abbonamenti in essere. Ha anche predisposto una relazione con le considerazioni del caso. Se queste riduzioni di budget saranno confermate anche dal CdA, è evidente che le nuove acquisizioni non avranno copertura. Al momento non è possibile rispondere con certezza, ad inizio 2022, dopo l'approvazione formale del bilancio, si potranno fare delle valutazioni complessive sulla sostenibilità delle varie voci di spesa.

La Presidente ricorda inoltre che è stato reso noto l'esito dell'interpello proposto da Springer all'Agenzia delle Entrate, riguardante l'imposizione dell'aliquota IVA sulla quota-parte di contratto relativa alle cosiddette spese di "publishing" (APC per pubblicazione Open Access). Il parere dell'Agenzia delle Entrate stabilisce che le spese di publishing debbano essere sottoposte a regime IVA del 22%. CARE ha quindi comunicato che le fatture già scadute, in particolare quella relativa al secondo semestre 2020 e quella relativa all'annualità 2021, dovranno essere pagate con la quota IVA al 22% per quanto riguarda la quota parte di spese di publishing. Questo comporta chiaramente un aggravio dei costi anche per il prossimo anno.

Al momento è sospesa anche l'eventuale sottoscrizione di contenuti aggiuntivi della



risorsa JOVE, in particolare della serie Core Organic Chemistry, che attualmente è in trial.

Botto sottolinea il fatto che nel bilancio unico SBA non sono compresi degli stanziamenti per acquisto di toner, cancelleria o PC. Tenconi ribadisce che le nuove risorse come JOVE- Core Organic Chemistry, in mancanza di fondi SBA, possono essere cofinanziate dai residui delle singole biblioteche.

La Presidente ricorda che è disponibile anche la proposta commerciale dell'editore Zanichelli per una serie di volumi in formato digitale che sono adottati come testi di esame in Ateneo. Al momento, ovviamente, non è possibile procedere con l'acquisto.

Albanese sottolinea che a questo punto dovrebbe essere data priorità alla gara per i periodici piuttosto che a quella per le monografie. Comunica inoltre che è ormai definitiva la decisione della Compagnia di San Paolo di non erogare più nel 2022 alcun contributo né per il progetto BESS né per il progetto DigiBESS. Questo comporterà il mancato accesso ad alcune risorse (Sociology source Ultimate, Business eBooks Collection, Riviste Franco Angeli) di interesse per le biblioteche DISEI, DISUM e DIGSPES.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 4 maggio 2021.

Come concordato, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Aggiornamento procedure di acquisto anno 2021 e situazione budget

Il punto è già stato esaurito nelle Comunicazioni.

4. Programmazione 2022

La Presidente ricorda che il 31 dicembre 2021 scadrà il contratto con DM Cultura per il servizio per la fruizione in modalità SaaS delle componenti applicative della suite Sebina. È stato chiesto all'Amministrazione di inserire in programmazione triennale 2022-2023-2024 l'ammontare per il rinnovo della piattaforma; l'ordine di rinnovo potrà essere fatto solo a gennaio 2022, dopo l'approvazione del budget di previsione e della programmazione triennale. Il fornitore ha garantito che il servizio proseguirà in continuità, nelle more della conclusione del percorso amministrativo per la conferma dell'adesione al servizio SaaS per il triennio indicato.

Per il resto, il punto è già stato esaurito nelle Comunicazioni.

5. Nuovo regolamento SBA

La Presidente riassume gli ultimi passaggi relativi alla discussione sul testo del nuovo regolamento. La Commissione tecnica ha ridiscusso alcune parti del documento nelle riunioni del mese di maggio. In seguito la bozza di regolamento SBA è stata oggetto di discussione con i direttori dei dipartimenti novaresi. Questa discussione aveva carattere di urgenza perché è stata condotta nell'ambito del progetto di integrazione delle tre biblioteche, di Medicina, del DISEI e



del DSF, nella nuova sede al Campus Perrone. Il confronto ha prodotto alcune modifiche al testo di partenza, in particolare agli articoli riguardanti la composizione della CAB e dei Consigli di Biblioteca. La CAB ha ulteriormente esaminato il regolamento nella riunione del 2 luglio, senza apportare modifiche rilevanti. A questo punto il documento è stato inviato ai vertici dell'Ateneo, ai direttori di Dipartimento, al personale bibliotecario, e ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti. Il DISUM ha analizzato il documento e ha apportato alcune proposte di modifica significative che devono essere prese in considerazione. La Presidente ribadisce che alcune modifiche contenute nel Regolamento implicano una revisione del Regolamento generale di Ateneo, ma da parte del Rettore c'è stata una sollecitazione a portare avanti la proposta di nuovo regolamento SBA come ulteriore stimolo al lavoro sul RGA.

La Presidente avvia una nuova lettura puntuale, articolo per articolo, della versione comprendente le osservazioni del DISUM, raccogliendo le considerazioni e le proposte di revisione dei singoli componenti della Commissione. La Presidente rileva che le proposte di modifica avanzate dal DISUM dimostrano l'esigenza di mantenere una certa identità alle singole biblioteche, e questo è comprensibile; d'altro canto la caratteristica di queste strutture è di essere di piccole dimensioni e quindi non è verosimile applicare modelli di organizzazione complessi, adeguati invece a realtà di più ampie dimensioni (come ad esempio si verifica all'Università di Torino). Allo stesso modo, non sono applicabili diversi livelli e gradi di responsabilità. L'autonomia di budget delle singole strutture non ha più senso di esistere, da quando l'Amministrazione ha deciso di stabilire un fondo unico SBA e di non assegnare più fondi alle biblioteche. La CAB appare come l'organismo preposto a raccogliere le istanze di tutte le componenti dello SBA, dare loro voce e prendere decisioni di indirizzo scientifico condivise.

Tenconi lascia la riunione alle ore 14,30.

Botto espone i punti essenziali delle proposte del DISUM, prima fra tutti la costituzione di poli bibliotecari composti da più biblioteche oppure un'unica biblioteca interdisciplinare di Polo, centri di servizio con un livello minimo di autonomia di budget. I poli, centri di servizio nelle tre sedi UPO, sembrano infatti essere i modelli organizzativi verso i quali sta andando l'Ateneo. Botto inoltre solleva la questione delle conseguenze della creazione del dipartimento DISSTE sulla attuale organizzazione delle biblioteche. Si chiede se sarà opportuna una migrazione dei volumi dalle biblioteche di provenienza, come organizzare la gestione in SebinaNext, se una bibliotecaria/o potrà occuparsi dei servizi bibliotecari per il nuovo dipartimento.

Zara osserva che non è chiaro il valore aggiunto dell'organizzazione delle biblioteche in poli, un modello organizzativo che appare difficilmente applicabile alla situazione di Novara e di Alessandria. Ribadisce la proposta dell'afferenza delle Biblioteche al Settore SBA con centralizzazione del budget e delle acquisizioni.

Anche Finazzi si chiede la validità del concetto di polo applicato alle biblioteche.

Segue una discussione collegiale sui diversi articoli più controversi. Non riuscendo ad esaurire tutti i punti, la Commissione decide di continuare la riunione sul regolamento il 30 novembre 2021 alle ore 10,30.

6. Monitoraggio obiettivi 2021

Non essendoci motivi di urgenza, il punto è rimandato ad una prossima riunione.



7. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la riunione si conclude alle ore 16.20

Novara, 17 novembre 2021

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara

Verbale 3/21 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche - Continuazione della riunione del 17/11/2021

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il giorno **30 novembre alle ore 10,30**. A seguito dei provvedimenti dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19, la riunione si è tenuta in modalità telematica da remoto tramite l'applicazione Google Meet. I componenti della Commissione hanno ricevuto un link a cui collegarsi per partecipare alla riunione.

Ordine del giorno:

1. Nuovo regolamento SBA

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, dott. Marco Lombardo, prof.ssa Cristina Meini, dott.ssa Rosa Romeo, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara.

Partecipano alla riunione la dott.ssa Stefania Albanese e la dott.ssa Katia Finazzi, su invito della Presidente.

Verbalizza: Zara

La Presidente verifica che tutti i componenti siano collegati e che siano correttamente funzionanti le funzionalità audio e video a disposizione dei partecipanti. Constatata la presenza del numero legale, la Presidente alle ore 10,40 dichiara aperta la seduta.



1. Nuovo regolamento SBA

La Presidente sottolinea che entro la giornata va consegnata la proposta di nuovo regolamento SBA alla Direttrice generale dott.ssa Segreto.

Romeo osserva che la consegna alla Direttrice avviene senza un ulteriore passaggio del documento in CAB. Tenconi rileva che a luglio il documento è stato preso in esame dalla CAB e quindi non è necessaria un'ulteriore analisi se viene consegnato il testo nella versione uscita da quella riunione. Meini ritiene che il testo del regolamento nella versione di luglio sia valido e condivisibile; rileva che la Direttrice ha richiesto una certa semplificazione nell'impianto del regolamento e che è opportuno presentare il testo ai vertici dell'Ateneo.

Botto fa notare che il DISUM è l'unico dipartimento che ha avanzato delle proposte rilevanti e che su tali proposte gli altri dipartimenti non si sono espressi.

Romeo riporta una richiesta di chiarimento del prof. Massarotti e chiede in cosa l'organizzazione in poli si differenzerebbe sostanzialmente dalla costituzione di una biblioteca universitaria integrata novarese.

La Presidente ritiene che le biblioteche esulino dall'eventuale organizzazione in poli dell'Ateneo e auspica la costituzione di un Settore SBA con tutte le biblioteche ad esso afferenti.

Segue un'ulteriore discussione al termine della quale la Commissione concorda nel consegnare alla dott.ssa Segreto il regolamento nella versione sostanziale del 2 luglio 2021, che viene allegata al verbale. (All. 1)

Non essendoci altro da discutere la riunione si conclude alle ore 12.20.

Novara, 30 novembre 2021

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara